FISIOLOGIA ILLUSTRATA

www.fisiokinesiterapia.biz

La funzione della respirazione è quella di portare ossigeno ai tessuti e di rimuoverne l'anidride carbonica

EVENTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI SCAMBIO GASSOSO

- VENTILAZIONE POLMONARE
 movimento di aria dall'esterno all'interno del polmone e viceversa
- **DIFFUSIONE FRA ALVEOLI E SANGUE** movimento di O₂ e CO₂ attraverso la membrana respiratoria
- PERFUSIONE POLMONARE

flusso sanguigno polmonare richiesto per apportare sangue a, e rimuovere sangue dalla zona di scambio

- RAPPORTO VENTILAZIONE-PERFUSIONE importante per l'efficacia degli scambi gassosi
- TRASPORTO O₂ e CO₂ NEL SANGUE
- TRASFERIMENTO O_2 DAI CAPILLARI ALLE CELLULE E CO_2 IN DIREZIONE OPPOSTA
- UTILIZZAZIONE O₂ E PRODUZIONE CO₂ NELLE CELLULE

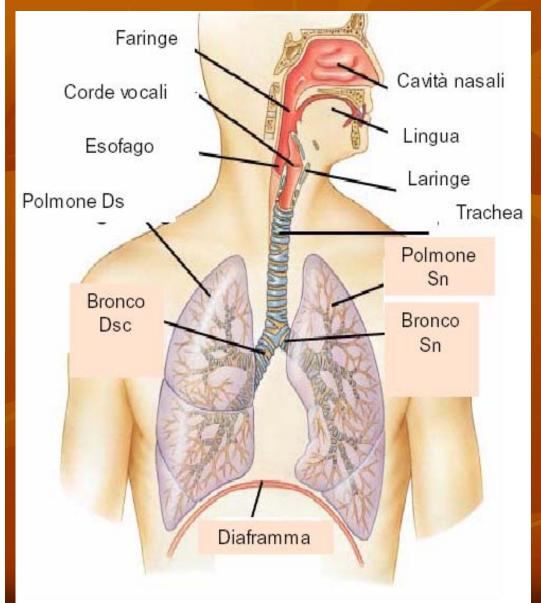
FENOMENI ASSOCIATI

• MECCANICA RESPIRATORIA

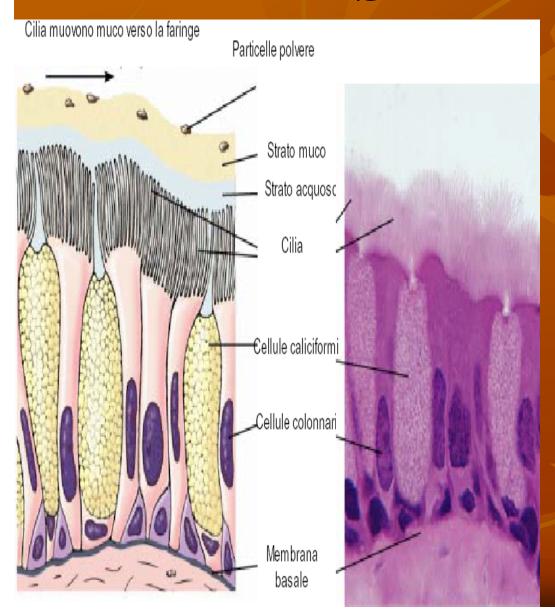
forze implicate nel mantenere in posizione il polmone e la gabbia toracica e nel determinarne il movimento durante l'atto respiratorio

CONTROLLO DELLA VENTILAZIONE

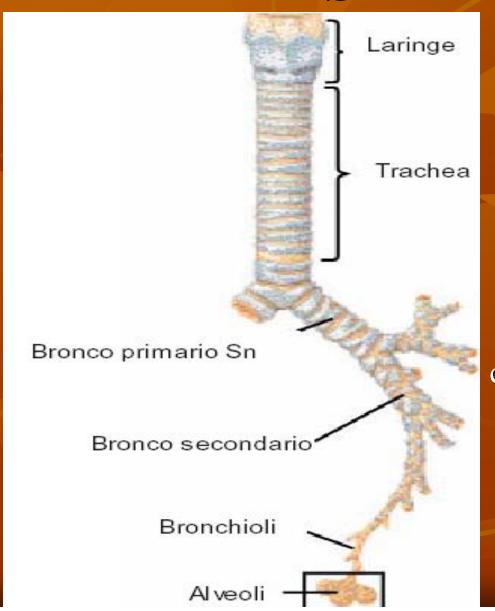
meccanismi che regolano la funzione degli scambi gassosi nel polmone



Il ricambio di aria alveolare è un processo intermittente legato al ciclo respiratorio (12-14/min). Ad ogni inspirazione 500 ml di aria (volume corrente) si diluiscono in 2,3 l già contenuti nel polmone



A livello delle vie aeree di conduzione l'aria viene preriscaldata, umidificata (per contatto con il secreto che bagna la mucosa) e depurata (muco trattiene la polvere che viene eliminata attraverso il meccanismo di scala mobile mucociliare)

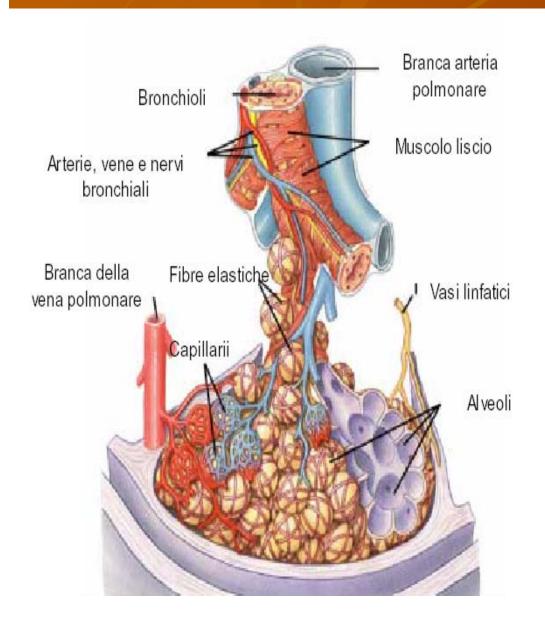


L'aria entra attraverso le vie aeree di conduzione: trachea e bronchi (dotati di anelli cartilaginei per evitare il collasso) Dai bronchi primari si dipartono 23 generazioni di condotti secondari fino agli alveoli L'aria si muove con movimento di massa fino ai bronchioli terminali e poi per

diffusione

		Name	Division	Diameter (mm)	How many?	Cross-sectional area (cm)
		Trachea	0	15-22	1	2.5
	one	Primary bronchi	1	10-15	2	
	Zona conduzione	Smaller	2		4	
		bronchi	3	1-10		
			4			
	Ň		5			
		——————————————————————————————————————			1 x 10 ⁴	
	ona sizione		17-19		2 x 10 ⁴	100
	ona .	Bronchioles	20-23	0.5-1	0.407	- 403
	ambi				8 x 10 ⁷	5 x 10 ³
		Alveoli	24	0.3	3-6 x 10 ⁸	>1 x 10 ⁶

La prima parte delle vie aeree, fino alla 17^a generazione non partecipa agli scambi gassosi (spazio morto anatomico). Gli scambi avvengono dalla 17^a generazione in poi Il progressivo aumento della sezione trasversa delle vie aeree poste in parallelo determina una progressiva riduzione della velocità dell'aria



Lo scambio dei gas respiratori avviene a livello dell'unità alveolo-capillare.

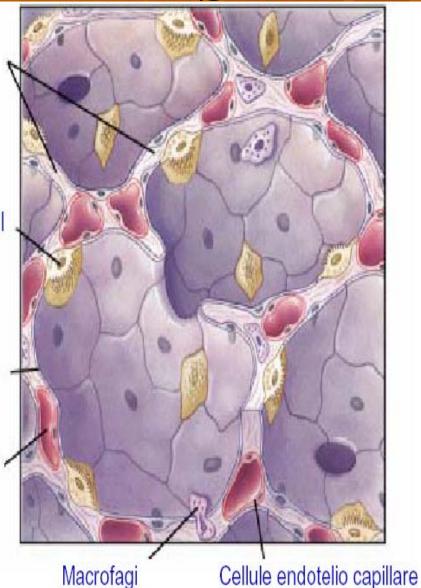
Gli alveoli sono circa 300.106 e formano una superficie di scambio totale di circa 140 m²

Fibre elastiche

Pneumociti tipo II

Pneumociti tipo I

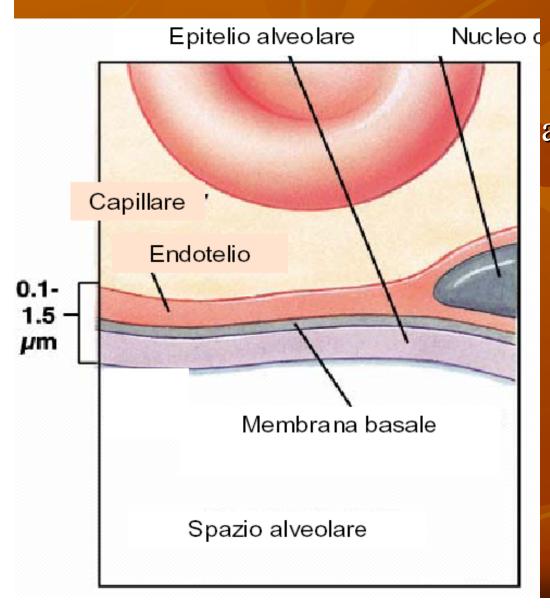
Capillari



Struttura alveolare:

Gli alveoli sono composti di pneumociti di I tipo, per gli scambi gassosi, e

pneumociti di II tipo, che sintetizzano surfattante.



Gli scambi gassosi avvengono a livello della membrana respiratoria (alveolo-capillare). Lo spessore ridotto della membrana facilita il processo di diffusione dei gas.

Diffusione dei gas

 $V_{gas} = A \times D \times (P_1-P_2)/T$

 $D = sol. Gas/\sqrt{PM}$

 $D_{\text{CO}_2} = \overline{20} > \overline{D_{\text{O}_2}}$

www.fisiokinesiterapia.biz

Quante sono le fasi di un atto respiratorio?

Quattro

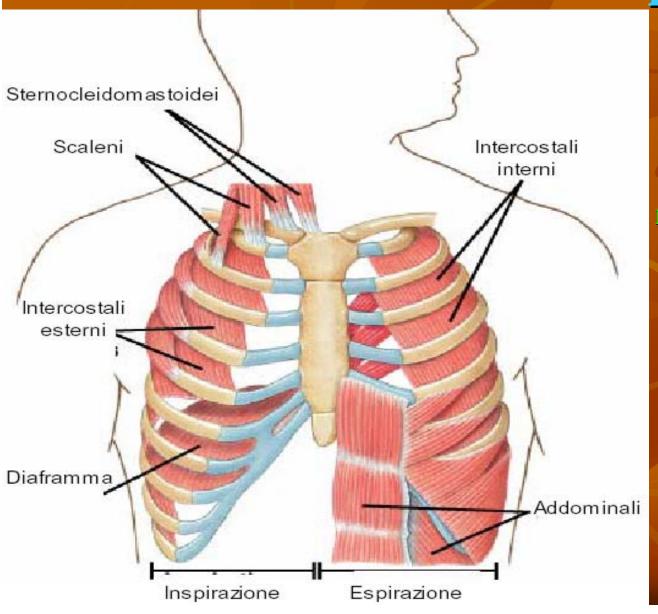
- Inspirazione
- Pausa inspiratoria
- Espirazione
- Pausa espiratoria

Muscoli inspiratori:

- Diaframma
- Intercostali esterni
- Sternocleidomastoidei e scaleni

Muscoli espiratori:

- Intercostali interni
- Retto, obliqui e trasverso



Muscoli respiratori

Inspiratori: Aumentano il volume gabbia toracica

Diaframma Intercostali esterni

Sternocleidomastoidei

Scaleni

Espiratori: Riducono il volume gabbia toracica, attivi nell'espirazione forzata

Intercostali interni (esercizio

fisico, fonazione, canto, fase

espiratoria starnuto e tosse)

Addominali

Per aumenti pressione

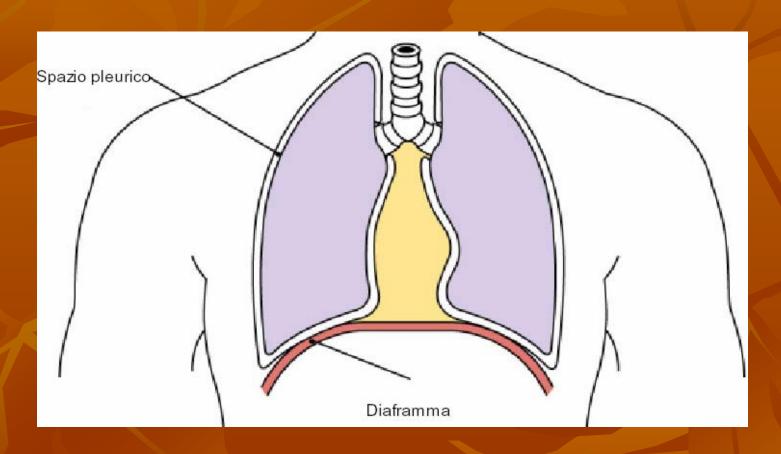
endoaddominale

Accessori

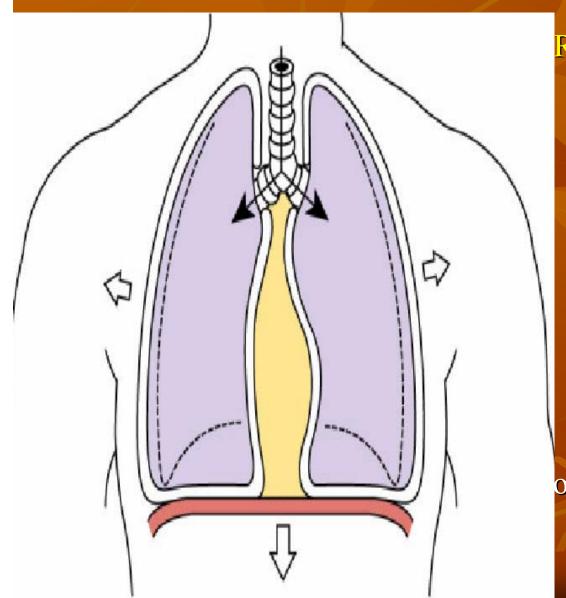
Grande dorsale, Dentato

posteriore-inferiore, Quadrato

dei lombi.

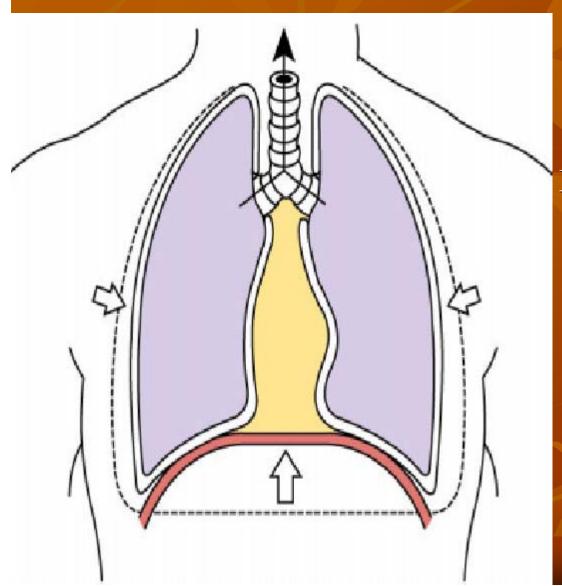


A riposo il diaframma è rilassato (nervi frenici, C3-C5).



Responsabile 2/3 inspirazione.

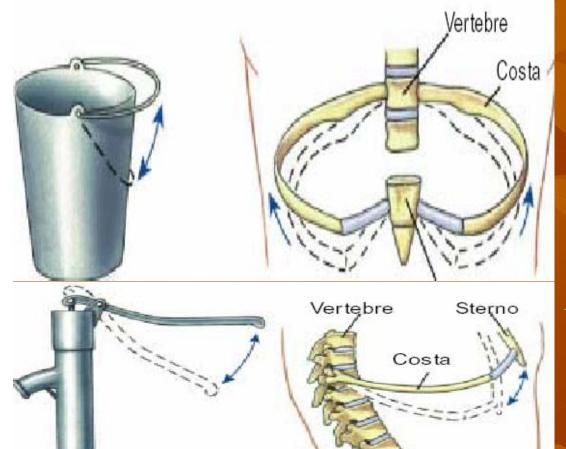
Aumenta diametro craniocaudale e trasverso della gabbia toracica. Aumento volume gabbia toracica 200-400 ml in respirazione tranquilla, 2-4 l in respirazione profonda. Efficienza diaframma diminuisce nella donna durante la gravidanza, negli obesi e per compressione della parete addominale



Il diaframma si rilascia, il volume della gabbia toracica diminuisce.

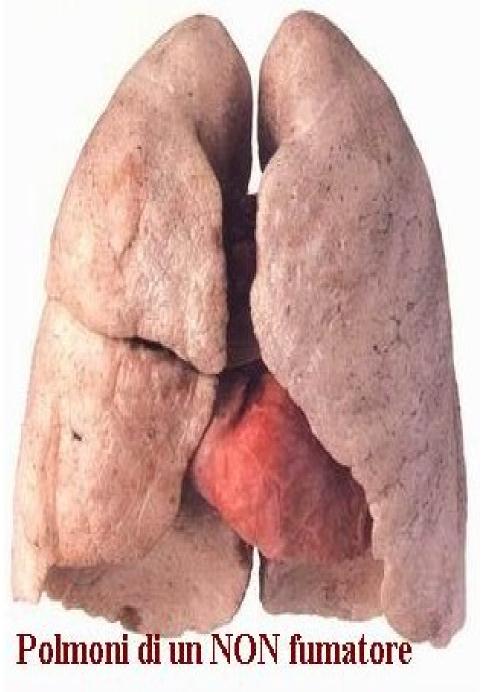
L'espirazione in condizioni di riposo non necessita di contrazione

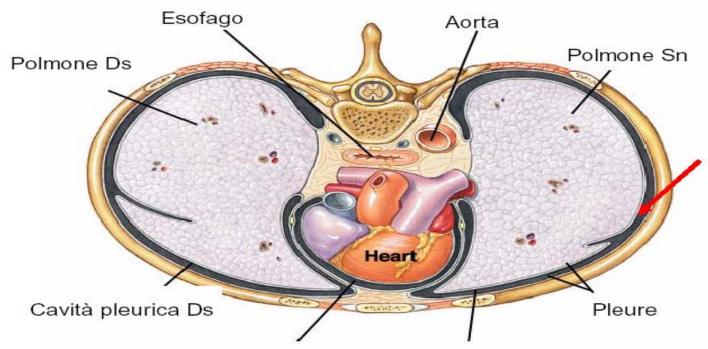
muscolare. In seguito al rilasciamento dei mm. inspiratori le forze di retrazione del polmone garantiscono il ritorno ai volumi di partenza



Muscoli intercostali esterni (nervi intercostali, T1-T11) disposti obliquamente dall'alto in basso e in avanti, determinano innalzamento delle coste. Le coste superiori vengono contemporaneamente sollevate dai muscoli scaleni. Aumenta il diametro anteroposteriore e trasverso della gabbia toracica. Movimento leva di 3° tipo: potenza (muscoli) resistenza distribuita sulla parete anteriore della costa, fulcro (articolazione costo vertebrale).







Nella cavità pleurica è contenuto un velo di liquido (2 ml) che mantiene adesi i foglietti pleurici e ne consente lo scivolamento.

Nella cavità pleurica esiste una P subatmosferica (negativa)

Cavità pericardica Cavità pleurica Sn

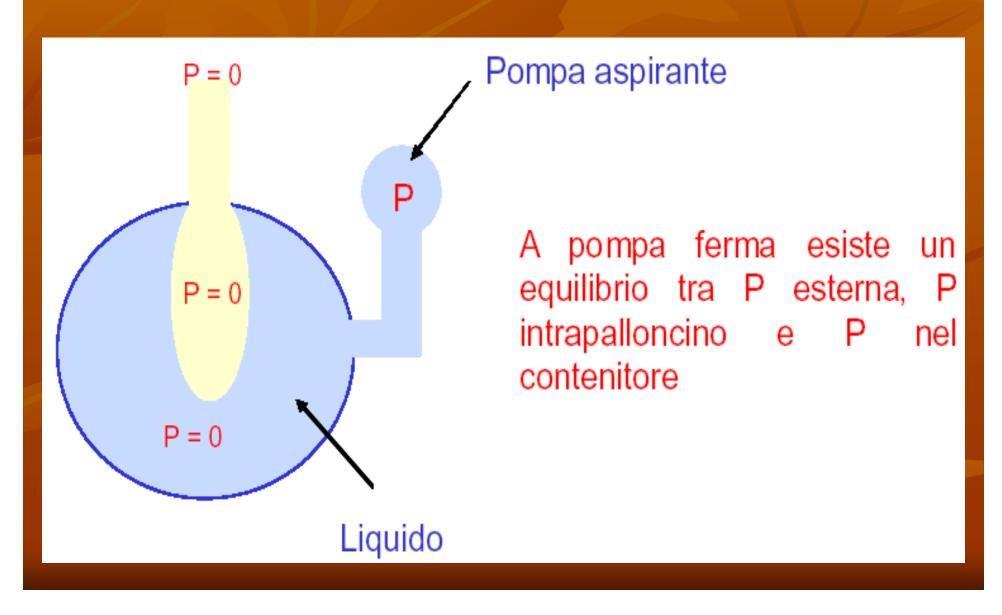
Il polmone non è dotato di strutture di sostegno o muscolari, ma è adeso alla gabbia toracica attraverso la pleura (parietale e viscerale).

Le variazioni di volume del polmone dipendono dai movimenti della gabbia toracica.

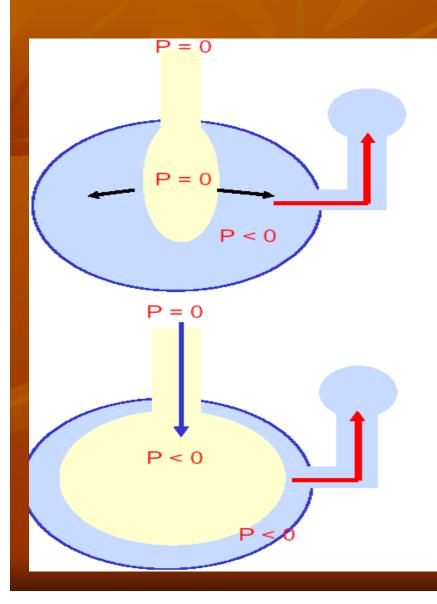
Cosa sposta l'aria dall'ambiente esterno all'interno dei polmoni?

Δр

Modello per spiegare l'esistenza di una P negativa nello spazio pleurico



Modello per spiegare l'esistenza di una P negativa nello spazio pleurico

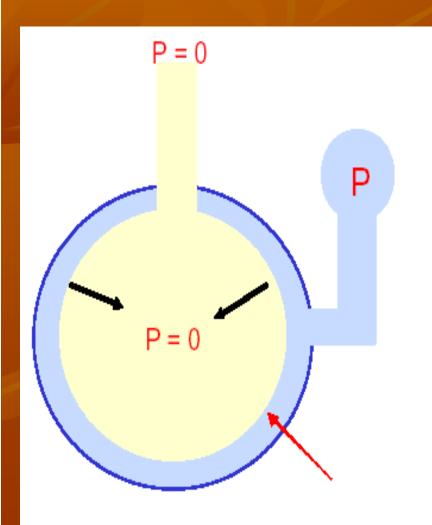


La pompa aspira liquido:

- La P del contenitore diventa < 0
- Si crea una differenza di P tra l'interno e l'esterno del palloncino (pressione transmurale positiva) che determina espansione del palloncino

L'aumento del volume del palloncino determina diminuzione della P al suo interno, il palloncino si riempie di aria grazie al gradiente di P tra esterno ed interno

Modello per spiegare l'esistenza di una P negativa nello spazio pleurico



Condizione finale:

- il volume del palloncino è quasi uguale a quello del contenitore
- P all'interno del palloncino = P atmosferica
- P intercapedine è negativa ed è espressione della tendenza del palloncino a tornare alla situazione di equilibrio, sgonfiandosi.

Il **polmone** (struttura elastica) è adeso alla **gabbia toracica** grazie alle pleure. Non è mai in equilibrio elastico, ed è quindi sottoposto continuamente ad una forza di retrazione, espressa dalla negatività dello

spazio pleurico. L'adesione tra polmone e gabbia toracica è mantenuta dalla continua aspirazione del liquido pleurico da parte dei linfatici, che

impedendo lo scollamento del polmone dalla parete toracica, contribuiscono al mantenimento della negatività endopleurica.

Pressioni nell'apparato respiratorio a riposo (indicate in $cmH_2O = 1,36 mmHg$)

Pressione atmosferica (760 mmHg) indicata come punto di riferimento 0

Pressione trans-polmonare (intrapolmonare - endopleurica) $0 - (-5) = 5 \text{ cmH}_2\text{O}$

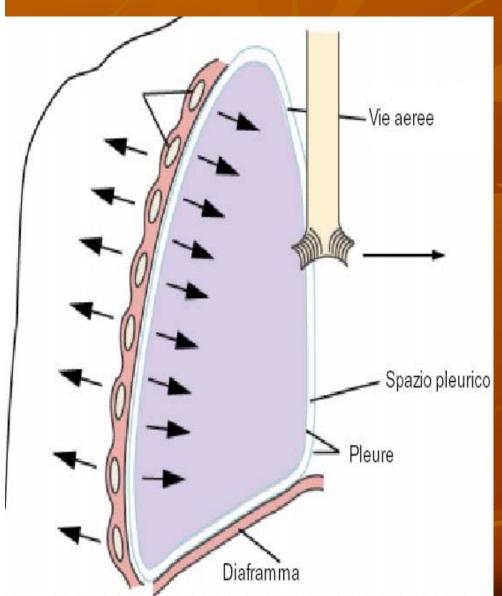
Pressione transmurale totale (intrapolmonare-atmosferica)

$$0 - 0 = 0 \text{ cmH}_2\text{O}^2$$

Pressione trans-toracica (endopleurica - atmosferica) - 5 cmH₂O - 0 = - 5 cmH₂O Pressione vie aeree 0 cmH₂O

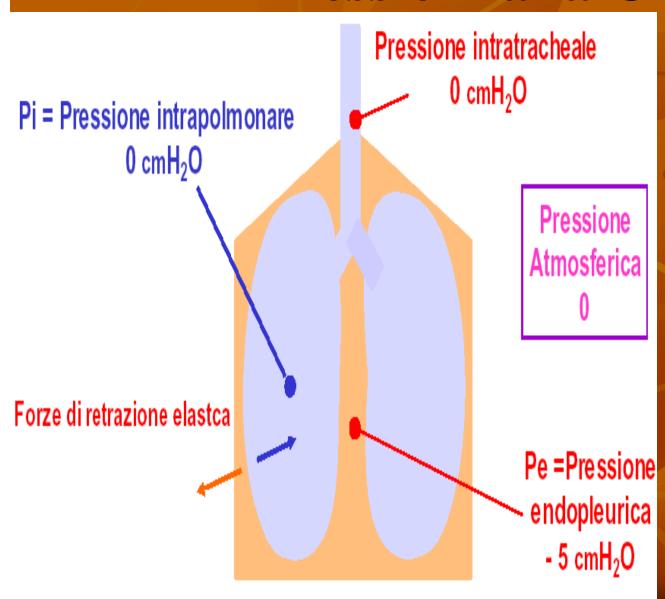
Pressione intrapolmonare 0 cm H₂O

Pressione Endopleurica -5 cm H₂O



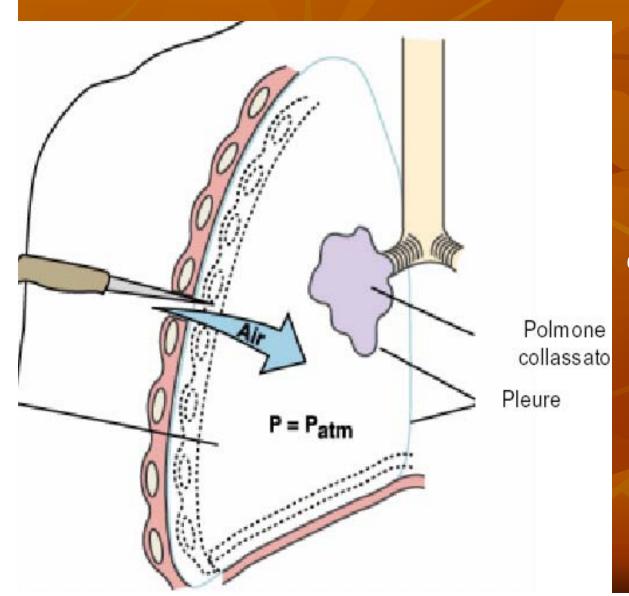
Condizione di riposo Anche la gabbia toracica è una struttura elastica, con una tendenza continua all'espansione. In condizioni di riposo (fine espirazione normale, capacità funzionale residua, CFR) la forza di retrazione elastica del polmone è perfettamente controbilanciata da quella della gabbia toracica.

Pressioni alla CFR



Alla fine di un'espirazione normale (CFR), condizione di equilibrio, la Pe è negativa e la Pi è 0 perché il polmone è in connessione con l'esterno.

Pneumotorace



L'esistenza di forze elastiche uguali e contrarie è dimostrato dal fatto che quando entra aria nello spazio pleurico (pneumotorace), il polmone collassa e la gabbia toracica si espande Meccanica respiratoria

Lo spazio endopleurico è completamente chiuso; sulle pareti pleuriche agiscono due forze opposte

Trazione
operata dalle
costole e dal
diaframma

Trazione

elastica

polmoni

dei

Per effetto di queste forze la pressione endopleurica è negativa (subatmosferica

Tanto più si
espande il
polmone tanto
più aumenta la
sua tensione
elastica tanto più
negativa è la
pressione
endopleurica

- Qual è la funzione dell'apparato respiratorio?
- Cosa sono VC e CFR?
- Vie aeree di conduzione vs respiratorie
- Qual è la funz. della membr alveolo-capillare?
- Quante sono le fasi di un ciclo respiratorio?
- Quali sono i mm. resp. più importanti?
- Cosa sposta l'aria dall'ambiente esterno all'interno dei polmoni?
- Come si sviluppa questo Δp ?